

Interrogativa indiretta o ipotetica

12/01/2022 21:51:07

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	20:10:55 - 08/03/2022

Keywords

sintassi del periodo, subordinazione, modo verbale, consecutio temporum, semantica, dislocazione a destra, sintassi marcata, analisi grammaticale

Quesito (public)

Due amiche si incontrano di domenica. Una vuole organizzare una festa per il sabato seguente e l'altra le confermerà la sua partecipazione o meno il giorno dopo, dicendole: "Te lo dirò domani, se verrò o meno alla tua festa". Purtroppo non dice nulla il lunedì. Si incontrano poi il martedì e viene pronunciata questa frase: "Domenica mi hai detto che lunedì me lo avresti fatto sapere ieri se saresti venuta sabato alla festa".

Potrebbe essere corretta? Oppure sarebbero preferibili altri tempi verbali? Per esempio "Mi hai detto che me lo avresti fatto sapere ieri se vieni / venivi / verrai / fossi venuta sabato alla festa".

In aggiunta, sono corrette queste altre frasi?

Te lo avrei detto, se sarei venuta o meno.

Te lo avrei detto, se fossi venuta o meno

Risposta (public)

La frase "Domenica mi hai detto che lunedì me lo avresti fatto sapere, se sabato saresti venuta alla festa" è corretta (anche se un po' complicata). In questa frase la proposizione se sabato saresti venuta alla festa è una interrogativa indiretta; questo tipo di proposizione richiede il condizionale passato se descrive un evento successivo a un altro evento passato, proprio come in questa frase. Anche la proposizione che lunedì me lo avresti fatto sapere ha la stessa caratteristica, e infatti è correttamente costruita con il condizionale passato. Quindi: Domenica mi hai detto [= dire è un evento passato] che lunedì me lo avresti fatto sapere [= fare sapere è un evento successivo a dire, ma è comunque passato] se sabato saresti venuta alla festa [= venire è un evento successivo a fare sapere]. Il condizionale passato può essere sostituito dall'indicativo imperfetto (non dal futuro verrai né dal congiuntivo trapassato fossi venuta): "Domenica mi hai detto che lunedì me lo avresti fatto sapere, se sabato venivi alla festa"; e persino "Domenica mi hai detto che lunedì me lo facevi sapere, se sabato venivi alla festa". Per scegliere se usare l'indicativo imperfetto o il condizionale passato bisogna considerare che il significato della frase rimane uguale con entrambe le forme verbali, ma l'indicativo imperfetto è più informale, cioè adatto a contesti privati. Aggiungo che la frase così costruita indica che se saresti venuta alla festa è un argomento già toccato in precedenza nella conversazione, perché è anticipato dal pronome lo. Se, invece, le due amiche si sono appena incontrate, quindi non hanno ancora parlato dell'argomento, la frase sarà costruita così: "Domenica mi hai detto che lunedì mi [non me lo] avresti fatto sapere se sabato saresti venuta alla festa".

Per quanto riguarda le ultime due frasi, la prima è analoga a quella che abbiamo commentato adesso, quindi è corretta alle stesse condizioni. La seconda è anche corretta, ma ha un significato diverso: in questo caso la proposizione introdotta da se non è una interrogativa indiretta, ma una ipotetica e indica che la persona non è andata alla festa (che è già passata) e che, se fosse andata, avrebbe avvisato.

Fabio Ruggiano